



**COMUNE DI CAPRI LEONE**  
(CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 155 del Reg.

Data 24/06/2024

## Deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO:** Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2023.-

L'anno **Duemilaventiquattro** il giorno VENTIQUATTRO del mese di giugno alle ore 15,10 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'Appello risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
<b>GRASSO</b>	<b>BERNARDETTE FELICE</b>	<b>Sindaco</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>MANCARI</b>	<b>RICCARDO</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>TODARO</b>	<b>MARIA ROSALBA</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>MANCUSO</b>	<b>CALOGERO</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>TASCONE</b>	<b>VALENTINA</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa **Maria Gabriella Crimi** la quale provvede alla redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il 1 Sindaco BERNARDETTE GRASSO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2023. -**

**Visti:**

- Il DLgs. n. 118/2011.
- In particolare l'art. 3 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*
  - a) della programmazione (allegato n. 4/1);
  - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
  - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
  - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)."
- In particolare l'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui"*.

Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.



*Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".*

L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

**Rilevato che** nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023, il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha proceduto ad un'approfondita verifica, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2023.

**Preso atto che** le re-imputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2024 - 2026 già approvato con delibera di C.C. n. 15 del 12/04/2024 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio.

**Rilevato** quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011: "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."

**Viste** le sottoelencate determinine delle singole aree:

- area amministrativa istituzionale e vigilanza urbana n. 40 del 21/06/2024;
- area servizi socio assistenziali e demografica n. 162 del 21/06/2024;
- area tecnica manutentiva n. 171 del 21/06//2024;
- area tributi e patrimonio n. 24 del 21/06/2024;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria.

**Visto** il DLgs. n. 118/2011 ;

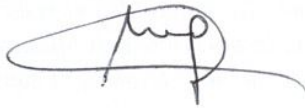
### **SI PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI**

- 1) **Di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2023, come risulta dagli elaborati allegati alla presente previsti dalla vigente normativa;
- 2) **Di variare** a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, gli stanziamenti come da prospetti allegati alla presente;
- 3) **Di approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2024/2026 competenza e cassa come da prospetti allegati;
- 4) **Di conferire** al Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria l'incarico di riaccertare le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2023 e di re-imputarle agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario;
- 5) **Di dare atto** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2023;
- 6) **Di trasmettere** il presente documento al Tesoriere dell'Ente.

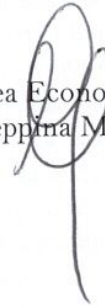
- 7) **Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva stante la necessità e l'urgenza di provvedere in merito.
- 8) **Di dare atto che:**
- il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria dott.ssa Giuseppina Mangano.
  - Il presente atto ai sensi del D. Lgs. 33/2013 deve essere pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;
- 9) **Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria di provvedere all'adozione degli atti consequenziali alla presente, ai sensi della L.R. nr. 23/1998 e del D. Lgs. n. 267/2000.

Li, \_\_ 24 giugno 2024 \_\_

L'Istruttore  
(Coco Marisa Gaetana)



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
(Dott.ssa Giuseppina Mangano)



IL PROPONENTE  
IL SINDACO  
Avv. Bernardette Felice Grasso





**COMUNE DI CAPRI LEONE**  
**(Città Metropolitana di Messina)**

**UFFICIO RAGIONERIA**

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal Responsabile dell'Area  
Per quanto riguarda la regolarità TECNICA si esprime parere "FAVOREVOLE"

Li, 24 giugno 2024



Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria  
(D.ssa Giuseppina Mangano)

**UFFICIO RAGIONERIA**

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere "FAVOREVOLE"

Li, 24 giugno 2024



Il Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria  
(D.ssa Giuseppina Mangano)

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROP. DI IMPEGNO (ART. 153 - COMMA 5- D.L.GS N. 267/2000)**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18/08/2000  
**SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA COME SEGUE:**

Capitolo \_\_\_\_\_ Tit \_\_\_\_\_ Miss. \_\_\_\_\_ Pgm \_\_\_\_\_ Mca \_\_\_\_\_ IMP. \_\_\_\_\_



Il Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria  
(D.ssa Giuseppina Mangano)

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione e soprariportata;  
**VISTI** i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;  
**CONSIDERATO** che nulla osta per l'approvazione;  
**VISTA** La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;  
**RITENUTO** di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;  
**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;  
Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

**DELIBERA**

**Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.**

**Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, ad unanimità di voti la Giunta Comunale**

**DELIBERA**

**Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, L.R. 44/91.**

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO

*Manca*

IL PRESIDENTE

*Kraus*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Petro*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – On Line del Comune (www.comune.caprileone.me.it) il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal

\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

L'ADDETTO

\_\_\_\_\_

#### ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuto.

Capri Leone li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_

<input type="checkbox"/> Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.  <b>L'Addetto</b> _____  <b>Il Responsabile del Servizio</b> _____	<p align="center"><b>ESECUTIVITÀ</b></p> <p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva:</p> <input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile; <input type="checkbox"/> Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione; Capri Leone li <u>24/06/24</u> <b>Il Segretario Comunale</b> <i>[Signature]</i>
È copia conforme all'originale li _____ <b>Il Segretario Comunale</b> _____	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa all'Ufficio _____</p> <p>Li _____</p> <b>Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria</b> _____